

TROFEO DELLE REGIONI, LA LOMBARDIA DUE VOLTE TERZA

VENETO E PIEMONTE FANNO IL PIENO CON DUE TITOLI CIASCUNA, DOPPIO BRONZO PER LE SELEZIONI LOMBARDE

Un bilancio in chiaroscuro per il volley lombardo: è quello che arriva al termine dell'edizione 2011 del Trofeo delle Regioni. L'evento, svoltosi a Torino, ha incoronato le rappresentative del Veneto nel trofeo indoor e nel beach maschile e del Piemonte in quello indoor e nel beach femminile. Per la Lombardia un'ottima prestazione nel beach: conquistato il primo podio della storia con il terzo posto dei ragazzi. Positivo anche il torneo indoor delle ragazze dalle quali però ci si poteva forse attendere qualcosa in più. "È un bilancio in linea con i nostri programmi – è il primo commento di Alberto Guandalini, capo delegazione del volley lombardo – soprattutto dopo la scelta fatta a inizio stagione di cambiare molto, sapendo quindi che avremmo corso inevitabilmente qualche rischio. I risultati poi non devono essere valutati come fini a se stessi ma inseriti in un percorso che porteremo avanti. Il lavoro dei selezionatori è stato ottimo". Il capo delegazione entra poi nello specifico: "Nel settore femminile, da anni nostra punta di diamante, eravamo abituati bene tanto che ora questo terzo posto sembra quasi un fallimento. Non è così. Abbiamo pagato carissime alcune situazioni emerse man mano



che il livello della competizione si alzava avvicinandosi alle finali. Ricordiamo però che, in semifinale, sarebbe bastato un niente per capovolgere il risultato e che "vincere con la Lombardia è più difficile che vincere il Trofeo" come ci ha detto, facendoci i complimenti Adriano Bilato, Presidente del Veneto". Nel settore maschile invece il risultato conferma quello degli anni scorsi: "Sapevamo di avere una selezione con qualche limite tecnico e fisico. Credo che il nono posto finale sia quindi da considerare un buon risultato, il migliore possibile per un gruppo nel quale ci sono già parecchi elementi che ritroveremo l'anno prossimo". Per concludere il beach volley: "Con Fabio Galli abbiamo intrapreso un percorso che inizia a dare i suoi frutti. La Lombardia ha conquistato il primo podio nella specialità con i ragazzi, ma anche le ragazze – pur chiudendo none – hanno dimostrato un buon livello. Ci è mancato l'acuto, il guizzo per centrare un successo, ma direi che nel complesso è stato un Trofeo delle Regioni positivo".

ENZO VALDO: "LA NOSTRA CLASSIFICA RISPPECCHIA I VALORI DEL TORNEO"

Schietto e diretto come sempre ma soprattutto confermando una volta di più le proprie indubbie qualità, Enzo Valdo aveva definito "medio" il livello della selezione maschile. Ora lo conferma senza esitazioni analizzando il nono posto finale: "È una posizione che rispecchia fedelmente il livello attuale di questa rappresentativa. Certo, come sempre accade in queste manifestazioni, sarebbe bastato un episodio finito in maniera diversa – come ad esempio la partita molto ben giocata, ma persa 2-1 con la Puglia, poi terza – per salire qualche gradino nella graduatoria finale, ma onestamente avremmo fatto un Trofeo superiore alle nostre reali possibilità". *(segue in seconda pagina)*

DAVIDE MALAVASI: "ABBIAMO PAGATO I TROPPI ALTI E BASSI"

Il sogno di centrare la nona finale consecutiva per la selezione femminile si infrange sul 23-25 del terzo set, in semifinale, contro il Veneto. "A dire il vero tutto è sfumato sul nostro vantaggio 20-16 sempre nel terzo set – è il primo, amaro commento del tecnico Davide Malavasi – si è letteralmente spenta la luce e siamo andati in tilt. La tensione saliva man mano che le avversarie si avvicinavano e, quando poi ci siamo trovati ai punti decisivi, non abbiamo trovato la forza per reagire". Confermando quindi ciò che lo stesso Malavasi aveva detto alla vigilia: "Nonostante avessimo cercato in ogni modo di eliminarli, purtroppo si sono nuovamente ripresentati quegli alti e bassi – anche nel corso dello stesso set – che avevano caratterizzato tutta la fase di preparazione di questa squadra. Sapevamo che in una manifestazione come il TdR questo poteva essere un difetto molto influente e purtroppo lo è stato". *(segue in seconda pagina)*

FABIO GALLI: "UNA BELLA SORPRESA NEL MASCHILE, PECCATO PER LE RAGAZZE"

Anche nel beach è arrivata la prima "medaglia" per la Lombardia. Ma, contrariamente alle previsioni, sono stati i ragazzi a salire sul gradino più basso del podio. "È stata una piacevole sorpresa – commenta il selezionatore Fabio Galli (foto a destra), pluridecorato campione della specialità – Alla vigilia pensavo che le ragazze avessero qualche chance in più poiché erano decisamente in crescita e avevano anche avuto più tempo per allenarsi insieme". Invece... "Il Trofeo delle Regioni è una manifestazione speciale. Ha una formula particolare che può anche stravolgere i veri valori in campo perché dipende da troppi fattori "esterni" alla tecnica e alla tattica. Questo non vuol dire che i ragazzi sono stati solo fortunati e le ragazze no. Diciamo che i maschi hanno saputo cogliere l'occasione che si è loro presentata, le femmine invece si sono fatte sorprendere un pochino". Un terzo e un nono posto che testimoniano comunque la bontà del lavoro svolto: "Credo che siano il frutto del lavoro di un autentico team. Abbiamo sempre lavorato insieme con uno staff di altissimo livello che voglio subito ringraziare: dal mio vice Matteo D'Auria (foto a sinistra) a tutti coloro che hanno collaborato nei vari raduni. Con questo bronzo abbiamo



IN TERZA PAGINA: TUTTO SUI BIGLIETTI PER GLI EUROPEI

posto una base importante sulla quale spero costruiremo altri successi ma che soprattutto spero possa attirare ancora di più l'attenzione sul beach". *(segue in seconda pagina)*

FABIO GALLI: "UNA BELLA SORPRESA NEL MASCHILE, PECCATO PER LE RAGAZZE"

(dalla prima pagina)

Galli prosegue ribadendo un concetto che merita di essere approfondito: "Purtroppo in Lombardia il beach volley è visto ancora come una disciplina da "primavera-estate", quasi come un'attività di intralcio all'indoor. Non mi stancherò mai di ripetere che il beach può invece essere un arricchimento importantissimo per chi pratica l'indoor perché "restituisce" alle società elementi più maturi sia tecnicamente che tatticamente. L'esempio più evidente lo abbiamo avuto proprio nella nostra selezione: Gabriele Rudi è stato chiamato da Trento come possibile libero per le giovanili". Il selezionatore è un fiume in piena e guarda già avanti: "Se pur tra mille difficoltà abbiamo ottenuto questi risultati, pensiamo a ciò che potremmo fare vincendo quella specie di gelosia che nutrono parecchi allenatori dell'indoor e

che ha come conseguenza quella di mandare gli atleti in selezione all'ultimo momento. Non solo noi avremmo più tempo a disposizione per allenarli ma, al termine dell'esperienza, li rimanderemo alle società con un bagaglio tecnico

e di esperienza moltiplicato". In proposito Galli ha un progetto: "Già a gennaio-febbraio mi piacerebbe aver scelto due-tre coppie sulle quali lavorare con cadenza settimanale. Sarebbe poi bello farle partecipare a qualche torneo in più per arricchire la loro esperienza perché affrontare un avversario in partite "ufficiali" è importante quanto fare mille allenamenti ad altissimo livello se non di più". Un ulteriore motivo di soddisfazione per Fabio Galli e il beach lombardo è arrivato dalla convocazione di Gabriele Rudi, Edoardo Pizzileo e Martina Martinelli per le nazionali di categoria: "Alice Teli non è stata convocata subito perché ora la Fipav sta lavorando sui '94 e lei è del '95 ma arriverà anche il suo momento" è l'autorevolissimo parere di Fabio Galli.



ENZO VALDO: "LA NOSTRA CLASSIFICA RISPESCHIA I VALORI DEL TORNEO"

(dalla prima pagina)

Cosa è mancato per fare questo salto di qualità? "Forse un pizzico di personalità e di esperienza. Va però riconosciuto che anche tecnicamente e fisicamente qualcosa pagavamo nei confronti di tutte le squadre che ci sono arrivate davanti. Non dimentichiamo che questo era un gruppo composto anche da atleti che saranno ancora in età per il TdR 2012". E' quindi corretto dire che questo è stato un anno di semina e che dal prossimo inizieranno ad arrivare i frutti? "Stiamo sempre parlando di giovanissimi, quindi fare previsioni a lungo termine è molto rischioso. Noi abbiamo, come sempre, impostato un lavoro sul biennio ed è quindi naturale che le aspettative crescano di conseguenza. Alcune risposte positive sono già arrivate". Ad esempio? "La conferma dell'interessamento delle nazionali di categoria per Marco Donnarumma, ma soprattutto la pre-convocazione per uno stage in azzurro dei due '95 Michele Luccherini e Claudio Gaggini. Una soddisfazione per i ragazzi, ma anche per i selezionatori e per tutto il movimento lombardo".



DAVIDE MALAVASI: "ABBIAMO PAGATO I TROPPI ALTI E BASSI"

(dalla prima pagina)

Ciò non toglie che comunque la selezione si sia in ogni modo comportata bene, reagendo nella finale per il terzo posto: "Questo riduce solo in parte il rammarico per ciò che poteva essere. Se solo avessimo mostrato il livello di gioco visto nell'ultimo collegiale, forse adesso commenteremo un risultato diverso anche se, sinceramente, credo che il Piemonte - poi vincitore - ci fosse leggermente superiore. Ma sarebbe stata una finale secca e quindi aperta". Qualche campanello d'allarme c'era comunque già stato anche a Torino: "Dopo le prime due giornate trascorse abbastanza tranquille da questo punto di vista, il terzo set perso con le Marche - squadra non trascendentale ma molto, molto ordinata e sicuramente ben messa in campo, con un gioco lineare e una grande difesa - nella gara d'apertura di venerdì aveva insinuato qualche dubbio, ma soprattutto ha minato alcune certezze delle stesse ragazze. Ciascuna di loro ha poi reagito "rifugiandosi" involontariamente nelle sicurezze derivate dal lavoro svolto nella propria società anziché proseguire come gruppo. E quindi riecco gli alti e bassi di cui abbiamo già parlato". Alla fine resta la medaglia di bronzo: "Un terzo posto, dopo il precedente filotto di finali può apparire quasi come un piccolo fallimento. Le ragazze hanno dato tutto e non ho nulla da rimproverare loro. Se ci sono responsabilità sono tutte mie e me le assumo senza problemi".

NON SOLO FISCHI - TUTTO E ANCHE DI PIÙ SUL MONDO ARBITRALE LOMBARDO

CON GIUSEPPE FICHERA PER LA TERZA VOLTA LA LOMBARDIA "FISCHIA" LA FINALE MASCHILE

Quest'anno l'onore e la responsabilità sono toccate solo agli arbitri. Al Trofeo delle Regioni 2011 di Torino, l'unico lombardo a raggiungere la finale è stato Giuseppe Fichera, direttore di gara bresciano al quale è stata affidata la finale maschile tra Veneto e Umbria. Per la Lombardia si tratta di un piccolo record perché la direzione di Fichera arriva consecutivamente dopo quelle di Vittorio Salvini nel 2009 in Sardegna e di Cesare Armandola nel 2010 in Calabria. Per il fischietto bresciano inizia così nel migliore dei modi la carriera nel ruolo nazionale B2 nella quale esordirà con l'avvio della nuova stagione a settembre.



SAVE THE DATE

SPECIALE STAGIONE 2011-2012



- **Martedì 26 luglio**

Scadenza iscrizioni ai campionati di Serie C e D maschile e femminile e Coppa Lombardia

- **Giovedì 28 luglio**

Sorteggi dei gironi dei campionati di serie C maschile e femminile

- **Giovedì 15 settembre**

Inizio Coppa Lombardia

- **Domenica 16 ottobre**

Assemblea delle Società

ALLENATORI, UN ANNO DI GRANDE ATTIVITÀ PER PROSEGUIRE NELLA CRESCITA COSTANTE

LA SODDISFAZIONE DI LEO LEOTTA, COORDINATORE DEL CENTRO DI QUALIFICAZIONE REGIONALE

Un blocco unico. E' l'immagine più efficace per esemplificare il modo di intendere l'attività regionale del CQR. Pur ovviamente suddiviso tra le varie componenti - atleti, allenatori, dirigenti, arbitri - il "modus operandi" del Centro di Qualificazione Regionale è guidato da linee univoche e si muove come un tutt'uno. Anche per la stagione che si è appena conclusa i traguardi raggiunti sono stati importanti e la soddisfazione non può che essere grande come testimoniato dalle parole di Leo Leotta, coordinatore del CQR.

SI CHIUDE UN'ALTRA ANNATA POSITIVA. . .

"Intanto precisiamo che è stata una stagione molto intensa per gli allenatori. Il Comitato Regionale ha proposto un elevatissimo numero di moduli di aggiornamento, compresi i due di recupero per coloro che non erano in regola dopo il 2009-2010. Poi ci sono stati il Corso di secondo grado e tante altre iniziative".

MA NON IL MASTER. . .

"Abbiamo deciso di trasformarlo in biennale. La partecipazione al Master è sempre non solo numerosa ma anche molto qualificata. Quindi abbiamo portato avanti gli

anni successivi per coloro che avevano iniziato questa esperienza nelle stagioni precedenti. Un modo per garantire sempre maggior attenzione e competenza e per ottenere un impegno al massimo livello".



UN CAMMINO CHE HA PROPOSTO ANCHE IL CLINIC DI VIGEVANO. . .

"Questo è l'esempio migliore dell'interazione tra le varie componenti della pallavolo regionale. Il Clinic è stato organizzato, parallelamente alle finali scudetto di serie C, nell'ambito della Scuola Arbitri Regionale. Siamo infatti convinti che la qualificazione dei direttori di gara, degli allenatori e dei dirigenti passi necessariamente attraverso momenti di crescita di ogni singola componente ma anche attraverso un confronto costante e costruttivo nel quale ciascuno impara a conoscere l'altro".

QUINDI UNA CRESCITA CHE NON È LEGATA SOLO AGLI ASPETTI MERA-MENTE TECNICI DA UNA PARTE E REGOLAMENTARI DALL'ALTRA?

"Questi sono sempre fondamentali perché ad esempio illustrare bene il regolamento, soprattutto per le novità, è importante per i protagonisti in campo ma anche per il pubblico. Noi però vogliamo andare oltre e far comprendere a ciascuna componente ciò che l'altra "prova" in determinati frangenti. Un allenatore ad esempio deve "comprendere" le ragioni e il modo di operare di un arbitro, un direttore di gara deve a sua volta "comprendere" quelle del tecnico. Ecco il tutt'uno di cui parlavo prima".

E SUL QUALE IL CRL IMPOSTA LA PROPRIA ATTIVITÀ. . .

"Tutti dobbiamo parlare la stessa lingua. Se in campo tutte le varie componenti sono sintonizzate sulla stessa lunghezza d'onda è più facile per tutti inseguire e raggiungere i propri traguardi".

PROSSIMI AGGIORNAMENTI A SETTEMBRE

Si comunica che, per gli allenatori di secondo e terzo grado che non abbiano partecipato agli aggiornamenti previsti per la stagione appena conclusa, il CQR organizzerà moduli di recupero nei mesi di settembre e ottobre prima della scadenza del tesseramento prevista per il 31 ottobre.

COME, DOVE E QUANDO ACQUISTARE I BIGLIETTI PER GLI EUROPERI 2011 DI MONZA E BUSTO ARSIZIO

PROSEGUE A GRANDI PASSI LA CORSA PER AGGIUDICARSI I PREZIOSI TAGLIANDI

Lombardia di nuovo al centro dell'attività pallavolistica di vertice. Dopo i Mondiali maschili del 2010 ecco gli Europei femminili che da settembre coinvolgeranno Monza e Busto Arsizio. Co-organizzata da Serbia e Italia l'edizione 2011 della rassegna continentale è articolata su quattro gironi, due dei quali saranno giocati a Monza e Busto Arsizio dal 23 al 25 settembre. Il Palaper sarà il palcoscenico della Pool B (con Italia, Turchia, Croazia e Azerbaijan), il PalaYamamaY ospiterà invece la Pool D (con Olanda, Spagna, Bulgaria e Russia). Poi, il 27 e il 28 il solo Palaper monzese sarà invece teatro degli ottavi di finale e dei quarti.

Ormai da alcuni giorni è partita la vendita dei biglietti per assistere agli incontri. I tagliandi sono validi per la singola giornata e danno diritto ad assistere ai due incontri programmati (non sono previsti abbonamenti di alcun genere). Gli interessati possono acquistarli, senza diritto di prevendita, presso la sede del Comitato Regionale Fipav della Lombardia in via De Lemene 3 a Milano, oppure presso la sede dei Comitati Provinciali Fipav di Milano, Monza e Brianza e Varese. Le sedi dei Comitati saranno aperte per la vendita dei biglietti nei seguenti orari:

- Comitato Regionale della Lombardia (via de Lemene 3, c/o Centro Federale Fipa Pavesi, Milano): tutti i giorni da lunedì a venerdì, ore 10-18. Chiuso per ferie dall'8 al 21 agosto. Per informazioni tel. 02-66100894 o mail ticket.ita@womeneurovolley2011.com.

- Comitato Provinciale di Milano (via Piranesi 46, Milano): dal 20 al 30 giugno, da lunedì a venerdì 10-13, martedì e giovedì 19-22; dal 1° al 31 luglio, martedì e giovedì 19-22; dal 23 al 28 agosto, martedì e giovedì 10-13; dal 29 agosto al 23 settembre, da lunedì a venerdì 10-13, martedì e giovedì 19-22. Chiuso per ferie dal 1° al 22 agosto. Per informazioni tel. 02-70101527 oppure mail a milano@federvolley.it.

- Comitato Provinciale di Monza e Brianza (via Dante Alighieri 2, Agrate Brianza): dal 20 giugno al 31 luglio, lunedì e venerdì 10-13, giovedì 19.30-21.30; dal 22 al 31 agosto, lunedì, mercoledì e venerdì 10-13, martedì e giovedì 19.30-21.30; dal 1° al 23 settembre, da lunedì a venerdì 10-13, martedì e giovedì 19.30-21.30. Chiuso per ferie dal 1° al 21 agosto. Per informazioni tel. 039-6892394 oppure mail a monzabrianza@federvolley.it.

- Comitato Provinciale di Varese (via F.Daverio

10, Varese): lunedì, mercoledì e venerdì 14.15-18 e 21-22.30. Chiuso per ferie dall'8 al 21 agosto. Per informazioni tel. 0332-310311 oppure mail a varese@federvolley.it.

Questi tipologia e prezzi dei biglietti:

| Tipologia biglietto | Monza | Busto Arsizio |
|---------------------|---------|---------------|
| PARTERRE | 45 euro | 35 euro |
| TRIBUNA | 30 euro | 25 euro |
| GRADINATA | 20 euro | 15 euro |

Si ricorda che i tagliandi sono in vendita agli stessi prezzi, con l'aggiunta però del diritto di prevendita, anche on line sul sito www.ticketone.it, tramite call center telefonico e nei punti vendita del circuito Ticketone.it.

VIVI ANCHE TU L'EUROPEO DA PROTAGONISTA

Come per il Mondiale Maschile 2010, anche per i prossimi Europei femminili la grande macchina organizzativa si è da tempo messa in moto e, dal 23 al 28 settembre, tutti gli interessati possono diventare protagonisti della manifestazione. Per entrare a far parte della "squadra" di volontari che collaborerà con il Comitato Organizzatore, gli unici requisiti necessari sono la maggiore età e una grande passione per la pallavolo. Chi volesse quindi vivere un Europeo partecipando attivamente, trova tutte le informazioni necessarie sul SITO DEL CRL dal quale può anche scaricare i moduli da restituire, debitamente compilati e con le modalità segnalate, entro il 31 luglio.



Regione Lombardia
Sport

I PARTNER DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

